

**DELIBERA**  
**N. 01\_05 DEL 14/06/2022**

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36, c. 2 – lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti per i lavori, servizi e forniture possano precedere "*[...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto*"

**VISTO** il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, approvato dal Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

**CONSIDERATO** che il GDPR stabilisce che il Responsabile della protezione dei dati sia designato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art.37, paragrafo 5);

**CONSIDERATO** altresì che il medesimo GDPR prevede che il Responsabile della protezione dei dati <<[...] può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi>> (art. 37, paragrafo 6);

**TENUTO CONTO** che tale servizio è di utilità primaria per l'Ordine, rispondendo a precisi obblighi di legge;

**CONSIDERATO** che l'incarico di DPO è svolto dalla sig.ra Tiziana Alviggi, dipendente dell'Ordine;

**TENUTO CONTO** che, per sopraggiunti nuovi incarichi assegnati alla sig.ra Alviggi in seguito all'insediamento del nuovo Consiglio, la stessa è impossibilitata a proseguire nello svolgimento di

tale ruolo nelle modalità richieste dalla normativa privacy;

**CONSIDERATO** che l'Ordine non dispone di altro personale interno dotato delle competenze richieste dalla normativa per ricoprire il summenzionato ruolo;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di affidare il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati a soggetto esterno all'Ordine, in sigla RDP o DPO (artt. 37-39);

**VERIFICATA** l'impossibilità di reperire il predetto servizio a condizioni più vantaggiose all'interno del MEPA;

**CONSIDERATO** che l'importo stimato risulta non superiore a 40.000,00 (quarantamila/00) euro;

**TENUTO CONTO** che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 – comma 2 lett. a) – del d.lgs. n. 50/2016, così come disciplinata dagli artt. 10 e ss. (*"Affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici"*) del *"Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"* dell'Ordine;

**ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo del bilancio 2022 di previsione dell'Ordine è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame

#### **DELIBERA**

1. di procedere mediante comparazione di n. 3 offerte;
2. di pubblicare sul sito istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente) l'invito a presentare l'offerta - entro 15 giorni dalla sua pubblicazione - congiuntamente alla presente delibera;
3. di prevedere quale oggetto dell'offerta lo svolgimento dell'incarico di Responsabile della Protezione dei dati dell'Ordine, garantendo l'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia (artt. 37-39 del GDPR). L'incarico, della durata quadriennale, con facoltà di recesso per ogni anno ad insindacabile giudizio del committente, previa comunicazione entro 60 giorni dalla scadenza di ogni anno, deve prevedere lo svolgimento, in piena autonomia e indipendenza, dei seguenti compiti e funzioni:
  - a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
  - b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la

sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del GDPR, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) considerare debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo;
- g) assistere, ove necessario, il Titolare del trattamento al fine di garantire il rispetto degli obblighi derivanti dallo svolgimento di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati e dalla previa consultazione dell'autorità di controllo;
- h) fornire assistenza e supporto nella redazione del registro delle attività di trattamento e verificarne la corretta tenuta;
- i) garantire la riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti e funzioni, in conformità al diritto nazionale e dell'Unione Europea;
- j) ogni altra attività richiesta dal ruolo ricoperto.

Lo svolgimento dell'incarico deve altresì prevedere:

- eventuale partecipazione a riunioni richieste dal Consiglio dell'Ordine;
  - disponibilità a minimo n. 3 incontri da effettuarsi in persona presso la sede dell'Ordine;
- e può prevedere l'offerta di servizi aggiuntivi migliorativi della stessa.

4. di stimare per lo svolgimento delle attività su esposte un compenso annuo pari ad euro 3.000,00 (TREMILA/00) IVA e CPA inclusa, se dovuta;

5. di prevedere che i soggetti offerenti posseggano i seguenti requisiti:

- comprovate competenze specialistiche e qualità professionali, con particolare riferimento conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati;
- comprovate competenze trasversali in tematiche affini e/o complementari, con particolare riguardo alla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- aver maturato esperienza pregressa quale Responsabile della Protezione dei Dati;
- avere conoscenza in materia di Privacy in ambito ordinistico;

6. di prevedere che i soggetti offerenti alleghino il *curriculum vitae* al fine di evidenziare le competenze acquisite e le esperienze maturate;
7. di prevedere che i soggetti offerenti siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 10.5 del "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" dell'Ordine (idoneità professionale; capacità economica e finanziaria; capacità tecniche e professionali in ragione dell'oggetto e dell'importo dell'affidamento), e che il possesso di tali requisiti sia autocertificato ai sensi del DPR 445/2000;
8. in caso di offerenti persone giuridiche, che i requisiti e il *curriculum vitae* facciano riferimento al referente che curerà le attività previste;
9. di prevedere un termine di 10 giorni per la presentazione delle offerte;
10. che l'aggiudicazione avvenga, mediante affidamento diretto da parte del Consiglio, nel rispetto di quanto previsto dal "Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" dell'Ordine, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del seguente schema di punteggio:

<b>Parametro</b>	<b>Punteggio Massimo</b>
Esperienza quale Responsabile della Protezione dei Dati in Ordini Professionali, Enti Pubblici non economici o altri Enti Locali	25/100
Esperienza pregressa quale Responsabile della Protezione dei Dati	20/100
Competenze specialistiche e qualità professionali, con particolare riferimento conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati	20/100
Competenze trasversali in tematiche affini e/o complementari, con particolare riguardo alla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza	15/100
Modalità di esecuzione della prestazione	10/100

Compenso	10/100
----------	--------

11. che, individuato l'offerente cui affidare le attività, vengano stabilite le modalità di pagamento che, in ogni caso, dovrà avvenire, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
12. di individuare quale Responsabile unico del procedimento il Consigliere Segretario Dott. Stefano Avitabile;
13. di trasmettere gli atti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.

Avellino, 14 giugno 2022

Il Segretario

Dott. Stefano Avitabile



Il Presidente

Dott. Mario Lariccia

